

LEGNANO

L'Olona si colora di bianco



di **CHRISTIAN SORMANI**

- **LEGNANO** -

UNA LUNGA SCIA di schiuma, da Fagnano fino a San Vittore Olona. Il fiume Olona si presenta da due giorni a questa parte nelle peggiori condizioni possibili. Tante le segnalazioni arrivate dal basso Varesotto, fin verso Legnano. Tutte riguardano la presenza di una schiuma biancastra e corposa, in alcuni punti alta fino a una decina di centimetri. Sversamenti? Problemi ai depuratori consortili del varesotto? Per ora si fanno solo ipotesi, ma sono in molti a puntare nuovamente il dito contro un problema ormai annoso e irrisolto, quello dell'inquinamento di uno dei fiumi più inquinati d'Italia. La schiuma indica la presenza di tensioattivi. Una presenza visiva di inquinanti che in dosi così elevate non si vedevano ormai da mesi.

E DIRE che la settimana si era aperta con l'incontro alla biblioteca di Villa Adele a San Vittore Olona, dal titolo «Olona rischi e risorse», nella quale sono stati trattati i temi legati ai fattori principali che mettono a rischio il territorio, il primo idrogeologico il secondo e consequenziale, l'inquinamento. Sul rischio idrogeologico sono stati spiegati gli interventi che verranno effettuati con il finanziamento di 300mila euro ottenuti da Regione Lombardia a seguito dell'alluvionale del 29 luglio 2014, per «adeguamento

sezione idraulica e difesa delle sponde» come da convenzione sottoscritta con la Regione stessa, per l'avvio delle attività di progettazione e realizzazione dell'intervento. Il progetto, che vedrà il suo compimento mediante tre interventi prioritari per il ringrosso arginale delle sponde del fiume. Ma il tema vero della serata è stato quello del «rischio inquinamento» con l'intervento dell'avvocato Brumana, portavoce degli «Amici dell'Olona».

